

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali per l'anno 2018 del personale di COMPARTO, ex art. 4 CCNL del personale di comparto del Comparto Sanità 7.4.1999 - art. 4 CCNL Comparto Sanità 19.4.2004 e s.m.i. – Artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

In data 6.11.2017 le Delegazioni trattanti di ARPAT di parte pubblica e di parte sindacale hanno siglato l'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali per l'anno 2018 per il personale di comparto di ARPAT, con cui sono stati definiti in sede negoziale i criteri e le procedure per l'erogazione delle risorse dei fondi contrattuali per lo stesso anno,

Modulo 1 - Scheda 1.1**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto**

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	6.11.2017
Periodo temporale di vigenza	Dal 1/1/2018 al 31/12/2018
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica : Componenti: Direttore generale, Direttore amministrativo; Direttore tecnico Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : FP CGIL; FPS CISL; UIL sanità, FIALS e RSU Componenti Parte pubblica firmatari: Direttore generale, Direttore tecnico e Direttore amministrativo Organizzazioni sindacali firmatarie: FP CGIL, FP CISL, RSU
Soggetti destinatari	Personale di comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none">• criteri per la ripartizione delle risorse ai fini della loro assegnazione ai fondi e utilizzo anno 2018• attribuzione progressioni orizzontali• incentivazione del personale di comparto• criteri per l' erogazione eventuali residui a consuntivo previo ulteriore accordo• remunerazione ore straordinario per progetto Marine Strategy

Rispetto dell'iter Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento Organo di controllo interno. Allegazione Certificazione Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Attestazione rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto erogazione retribuzione accessoria	<p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno</p>
		<p>Il Piano della qualità e della prestazione organizzativa 2017 è stato approvato con DGRT n. 139 del 21/02/2017 e il Piano annuale delle attività 2017 è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale Toscana n.248 del 20/3/2017</p>
		<p>Il Programma triennale per la Prevenzione della Corruzione e delle Trasparenza ARPAT 2017 -2019 è stato adottato con decreto DG nr. 16 del 31/01/2017, successivamente integrato con decreto DG nr. 17 del 1/02/2017.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>A seguito dell'adozione del decreto di approvazione del Programma triennale della trasparenza e l'integrità 2017-2019 (decreti del Direttore generale nn. 16 del 31.01.2017, 17 del 01.02.2017 e 108 del 14/07/2017), è stato assolto l'obbligo di pubblicazione (commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009), mediante inserimento sul sito web di ARPAT – Sezione "Amministrazione trasparente" - "Disposizioni generali"- "Atti generali" - "Principali atti di programmazione"</p> <p>Nella stessa Sezione, in "Controlli e rilievi sull'amministrazione" - "Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe" - "Attestazioni OIV" , è stata pubblicata l'attestazione dell'OIV relativa all'anno 2016.</p> <p>Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 188 del 7.3.2017 di Approvazione della Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2016 da ARPAT, pubblicata sul sito web di ARPAT – Sezione "Amministrazione trasparente" – "Disposizioni generali" - "Atti generali" - "Principali atti di programmazione"</p>
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

La quantificazione dei fondi contrattuali per l'anno 2018 è stata effettuata nel rispetto dell'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017, che ha disposto, oltre all'abrogazione del comma 236 dell'art. 1 della L. 208/2015, che, a decorrere dall'1.1.2017, il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio è costituito dall'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016 e non è più prevista alcuna decurtazione proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio.

La decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013 è stata oggetto di certificazione da parte degli organi di controllo in data 31.03.2016 ed ammonta ad Euro 564.114,38; tali risorse, non potendo essere riassegnate ad incremento dei fondi stessi a decorrere dal 1° gennaio 2015, costituiscono economia di bilancio.

Con decreto DG n. 144 del 08/11/2017, è stata approvata la determinazione provvisoria dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2018, pari a Euro 5.963.867,11, ripartito come segue:

- Fondo art. 7 CCNL Comparto Sanità 31.7.2009 - Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno – la consistenza del fondo per l'anno 2017 è pari a Euro 1.017.369,99 (17,06% rispetto al totale dei fondi 2017);
- Fondo art. 8 CCNL Comparto Sanità 31.7.2009 - Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali – la consistenza del fondo per l'anno 2017 è pari a Euro 2.154.202,31 (36,12% rispetto al totale dei fondi 2017);
- Fondo art. 9 CCNL Comparto Sanità 31.7.2009 – Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica - la consistenza del fondo per l'anno 2017 è pari ad Euro 2.792.294,81 (46,82% rispetto al totale dei fondi 2017);

Con l'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa per la finalizzazione delle risorse anno 2018 per il personale di comparto di ARPAT, che prevede quanto di seguito specificato, le risorse vengono costituite come indicato nelle tabelle della relativa relazione tecnico-finanziaria.

Viene confermato quanto disposto dal vigente Sistema di valutazione della qualità della prestazione del personale di comparto di Arpat in materia di incentivazione del personale e produttività (decreto del Direttore generale nr. 138 del 17/11/2016), che è finalizzato alla misurazione del contributo dei singoli in coerenza con il ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione ed è articolato su tre fattori di valutazione corrispondenti a tre dimensioni della valutazione:

- a) Misurazione della Prestazione Collettiva (MPC): raggiungimento degli obiettivi di Agenzia - incide per l'80% sulla sintesi valutativa;
- b) Misurazione della Prestazione Individuale (MPI): raggiungimento degli obiettivi individuali - incide per il 15% sulla sintesi valutativa;
- c) Valutazione dei comportamenti e delle competenze Organizzative (VCCO): incide per il 5% sulla sintesi valutativa.

Gli indicatori e i valori mensili attesi sono definiti annualmente dalla Direzione. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi deriva dal confronto del valore della media pesata degli indicatori misurati mensilmente (MP) con il valore della media pesata attesa degli indicatori (MPA). L'assegnazione della quota pro capite di produttività individuale avviene sulla base dell'elaborazione della media ponderata dei punteggi di valutazione ottenuti relativamente agli obiettivi assegnati e ai comportamenti e le competenze organizzative individuati precedentemente.

Viene inoltre confermato:

- quanto previsto dall'accordo del 23.12.2014, sulle modalità di utilizzo degli eventuali risparmi accertati ai sensi dell'art. 16 del D.L. 6.7.2011, n. 98 (Decreto del Direttore generale nr. 5 del 16/01/2015), già oggetto di certificazione da parte dell'organo di controllo in data 22.12.2014.
- che gli eventuali compensi spettanti al personale dell'Ufficio legale di Arpat ai sensi dell'art. 9 D.L. 90/2014 convertito nella L. 114/2014 verranno corrisposti, a seguito del transito nello specifico fondo contrattuale, secondo quanto previsto dal "Regolamento inerente le attività degli avvocati patrocinanti in servizio presso l'Ufficio legale di Arpat e modalità di erogazione dei relativi compensi professionali" approvato con decreto DG n. 181 del 23/12/2014;
- che gli eventuali compensi per funzioni tecniche, con particolare riferimento agli appalti di servizi e forniture previsti dall'art. 113 del DLgs 50/2016, potranno essere erogati, a seguito del transito nello specifico fondo contrattuale, secondo le modalità ed i criteri che verranno previsti nei rispettivi disciplinari in corso di elaborazione ai sensi di quanto disposto dal Nuovo codice degli appalti (DLgs 50/2016) e riguardanti rispettivamente gli appalti e le concessioni in cui lavori ed opere risultino prevalenti e gli appalti e le concessioni nelle quali i servizi o le forniture siano prevalenti ai sensi dell'art. 28 del Codice;
- che gli eventuali compensi professionali spettanti per le attività svolte ai sensi del D.Lgs 105/2015, del Decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento dei Vigili del fuoco prot. 190/24.12.2015 e della circolare della Direzione Regionale Toscana del Dipartimento dei Vigili del fuoco del Ministero dell'Interno prot. 15183 dell'1.7.2016, saranno erogati nella misura prevista dalle citate disposizioni, a seguito del transito nello specifico fondo contrattuale, secondo quanto previsto dallo specifico accordo sottoscritto il 19.9.2017 e certificato dall'organo di controllo in data 25.7.2017, al personale designato dal Presidente del Comitato tecnico regionale (che ha svolto le istruttorie tecniche di cui agli articoli 17 e 18 del suddetto decreto e le ispezioni di cui all'art. 27 del decreto) successivamente alla relativa liquidazione da parte della direzione Centrale per le Risorse Finanziarie del Dipartimento dei Vigili del fuoco del Ministero dell'interno;
- che, in caso di proroga del progetto "Marine strategy", gli eventuali compensi spettanti ai dipendenti per le relative "attività aggiuntive" effettuate in orario straordinario nell'anno 2018 verranno inseriti nel corrispondente fondo contrattuale, a seguito del rimborso da parte del Ministero dell'Ambiente;

Inoltre, verificata la disponibilità di risorse nel competente fondo contrattuale ("Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica"), nell'ipotesi di accordo, è stata prevista l'attribuzione, mediante procedura selettiva, di progressioni economiche orizzontali, aventi decorrenza 1.1.2018, al personale di ARPAT in possesso del requisito di 24 mesi di anzianità nella fascia economica in godimento (come previsto dall'art. 3 del CCNL del personale del comparto del SSN del 10.4.2008), fino all'importo massimo di Euro 139.204,60 (a carico del Fondo fasce), il quale potrà dare luogo al numero massimo di progressioni economiche orizzontali ad esso corrispondenti (con riferimento al costo di ogni singola progressione e con arrotondamento per eccesso al numero immediatamente successivo).

L'ipotesi di accordo ha infine previsto :

- un trasferimento di risorse dal fondo ex art. 7 (Fondo straordinario e disagio) al fondo ex art. 9 (Fondo fasce e posizioni), del C.C.N.L. 31/07/2009, secondo quanto previsto dall'art. 39, comma 4 lett. d) del CCNL 7.4.99 e dell'art. 31 comma 2 lett. b) del CCNL del 19.4.2004 e come confermato dall'Orientamento applicativo dell'ARAN SAN266/2016, corrispondenti alla riduzione della spesa per il disagio che si è verificata dall'anno 2010 all'anno 2017 a seguito delle modifiche organizzative introdotte dal processo di riorganizzazione dell'Agenzia di cui al Regolamento di organizzazione approvato con decreto del Direttore generale n. 238/2011, che verrà quantificato a consuntivo;
- in merito alle quote di produttività aggiuntiva (spettanti, ai sensi dell'accordo del 30.11.2009 e dell'accordo di interpretazione autentica del 15.12.2011, al personale inquadrato nell'ultima fascia della categoria di appartenenza in possesso di elevata professionalità ed esperienza che, per tale ragione, viene incaricato di contribuire all'addestramento sul campo del personale neo assunto nonché del personale soggetto a cambiamento di funzioni) un aumento, a decorrere dall'anno 2018, delle suddette quote di produttività pari ad

Euro 300,00, da attribuire previa valutazione con le modalità previste dall'art. 36 del vigente Sistema di valutazione del personale di comparto (decreto DG 138 del 17/11/2016);

- l'attribuzione, a decorrere dall'anno 2018, al personale attualmente inquadrato nell'ultima fascia della categoria di appartenenza (in possesso di elevata professionalità ed esperienza e che, per tale ragione, verrà incaricato di contribuire all'addestramento sul campo del personale neo assunto nonché del personale soggetto a cambiamento di funzioni) di una quota di produttività pari ad Euro 300,00 previa valutazione con le modalità previste dall'art. 36 del sopra citato "Sistema di valutazione del personale di comparto";
- le seguenti modalità di utilizzo di eventuali residui a consuntivo, previa valutazione e liquidazione degli importi spettanti per la performance con le modalità di cui al vigente sistema di valutazione:
 - prioritariamente per l'attribuzione, previa valutazione degli obiettivi individuali e delle progettualità specifiche, di una quota massima annua di produttività pari ad Euro 300,00 ai dipendenti che non avranno beneficiato di progressioni orizzontali negli anni 2017 e 2018, con esclusione dei dipendenti in ultima fascia che hanno già fruito dell'aumento della quota di produttività di cui ai precedenti punto;
 - in secondo luogo per l'erogazione proporzionale sulla base delle quote di produttività collettiva ed individuale già attribuite ai dipendenti nell'anno a seguito del processo di valutazione;
- che, in base alle risultanze a consuntivo dello stato dei fondi contrattuali 2018 (residui), verrà quantificata, qualora dovesse rendersi necessaria, un'eventuale riduzione delle quote di produttività per tutto il personale, previo ulteriore accordo per definirne le modalità applicative rispettando il principio che nessun dipendente dovrà vedersi ridotto il trattamento economico accessorio (fascia retributiva + indennità di produttività) lordo complessivo rispetto al 2017, al netto della distribuzione di eventuali residui;
- che gli eventuali ulteriori residui a consuntivo saranno erogati, previa valutazione e liquidazione degli importi spettanti per la performance con le modalità di cui al vigente Sistema di valutazione del personale di comparto compresi quelli corrispondenti alle attuali fasce A e B, proporzionalmente alle quote di produttività collettiva ed individuale già attribuite ai dipendenti nell'anno a seguito del processo di valutazione;
- di confermare che, anche per gli anni successivi, saranno programmate ulteriori selezioni per il riconoscimento di progressioni orizzontali sulla base delle risorse che si renderanno di volta in volta disponibili all'interno del relativo fondo ;
- di rinviare, in merito ai criteri e alle modalità per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali, allo specifico accordo sindacale;
- di dare atto che si intende disapplicato ogni precedente accordo in contrasto con quanto previsto dal presente accordo.
- di non prevedere l'utilizzo, in attesa della riorganizzazione dell'Agenzia, della somma di 100.000 Euro condizionata alla nomina di eventuali ulteriori Ufficiali di Polizia Giudiziaria appartenenti al ruolo tecnico (dando atto che la decisione in merito all'effettuazione o meno delle suddette nomine verrà adottata entro tre mesi dall'entrata in vigore del DPR attuativo della L. 132/2016) e all'attribuzione di posizioni organizzative (da definirsi entro il 31.12.2018), o di future fasce retributive;
- di dare atto che, stante il processo di riforma della pubblica amministrazione in corso, le parti si riservano di rivedere il contenuto del presente accordo al fine di adeguarlo ad eventuali modifiche normative;

I risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo di Contrattazione Integrativa per la finalizzazione delle risorse anno 2017 per il personale di comparto di ARPAT sono posti in correlazione con gli strumenti di programmazione aziendali, nell'ottica di allinearsi a quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs n. 150/2009 e nel rispetto della temporalità stabilita dalle direttive della Regione Toscana. Il riconoscimento di incentivi sia di carriera (progressioni

economiche orizzontali) sia economici (produttività collettiva e individuale) ha come finalità di valorizzare in modo selettivo quei dipendenti che si distinguono dagli altri per il grado di professionalità ed esperienza acquisito. L'azienda ritiene che ciò costituisca un elemento strategico finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate e, come tale, vada inteso secondo una logica di valorizzazione della risorsa esistente.

Firenze, 9.11.2017

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Paola Querci ¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993